

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 1034 in data 16/10/2018

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E VENDITA DI QUOTIDIANI, GIORNALI, PERIODICI, RIVISTE E LIBRI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (CIG 76566367E7). DETERMINA A CONTRARRE. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE: EURO 330 000.00 (IVA INCLUSA)

Determinazione n. 1034 in data 16/10/2018

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E VENDITA DI QUOTIDIANI, GIORNALI, PERIODICI, RIVISTE E LIBRI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (CIG 76566367E7). DETERMINA A CONTRARRE. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE: EURO 330 000.00 (IVA INCLUSA)

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti Amministrativi dell'A.S.L. BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'atto Aziendale 2015;
- con deliberazione n. 327 del 31/05/2017 è stato approvato il regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;
- con determinazione n. 18 del 13/03/2017 il servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio ospedaliero "Degli Infermi" (CIG ZE21D23C82) è stato affidato in concessione alla Ditta Cerruti Roberto di Gaglianico (BI) per la durata di un anno;
- il relativo contratto è stato stipulato in data 28/03/2017;

CONSIDERATO che tale servizio, rivolto ai pazienti e a coloro che li accompagnano, risponde alla finalità di una sempre maggiore umanizzazione dei luoghi di cura;

ATTESO che:

- gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale hanno l'obbligo – ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, L. 27/12/2006, n. 296, e dell'art. 15, comma 13, lett. d, D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135 – di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento o da CONSIP S.p.A., nonché di servirsi degli strumenti telematici di negoziazione e acquisto messi a disposizione da queste ultime;
- per l'acquisizione del servizio in parola né la centrale di committenza regionale S.C.R. – Piemonte S.p.A., né CONSIP S.p.A. non risultano ad oggi attive convenzioni né strumenti telematici di negoziazione;
- il servizio in questione non rientra nelle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 24/12/2015, relativo agli anni 2016 e 2017, per le quali gli Enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 548, la L. 28/12/2015 n. 208;
- in data 23/02/2018 è stato pubblicato sul sito informatico aziendale un avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti da invitare per l'affidamento del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri nel Presidio ospedaliero "Degli

Determinazione n. 1034 in data 16/10/2018

Infermi” di Ponderano;

- entro il termine di scadenza del 9/03/2018, fissato nel predetto avviso, sono pervenute n. 2 richieste;
- la S.S. Logistica e Acquisti ha predisposto la lettera d'invito alla procedura di affidamento (Allegato n. 1), da cui si evidenzia che:
 - o l'affidamento del servizio rivestirà la forma della concessione di cui alla parte III del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, con costituzione in capo al concessionario del diritto di gestire il predetto servizio a fronte della corresponsione di un canone concessorio;
 - o il servizio verrà affidato mediante procedura negoziata alla Ditta che avrà offerto il canone più alto;
 - o la durata prevista della concessione è di 3 anni;
 - o il valore complessivo stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 D.Lgs. 50/2016, è pari ad € 330.000,00 (IVA inclusa);

VISTI:

- la parte III del D.Lgs. 50/2016, relativa alle concessioni;
- il D.Lgs. 24/04/2001, n. 170 (“Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della L. 13 aprile 1999, n. 108”);

RITENUTO pertanto di assumere determina a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri nel Presidio ospedaliero “Degli Infermi” di Ponderano;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. “BI” di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

D E T E R M I N A:

- 1) di assumere, per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente richiamati, la presente determina a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri nel Presidio ospedaliero “Degli Infermi” di Ponderano (CIG 76566367E7), per una durata di 3 anni e un valore stimato complessivo, ai sensi dell'art. 167 D.Lgs. 50/2016, di € 330 000.00 (IVA inclusa);
- 2) di approvare la lettera di invito (Allegato n. 1), allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicante le caratteristiche tecniche del servizio, i criteri di selezione, le modalità di partecipazione e le condizioni contrattuali;
- 3) di invitare a presentare offerta tutti gli Operatori economici che si sono iscritti nell'apposito elenco, costituito in seguito alla pubblicazione di avviso pubblico;

Determinazione n. 1034 in data 16/10/2018

- 4) di assumere ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 la funzione di Responsabile del Procedimento;
- 5) di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 1034 in data 16/10/2018

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, li 16/10/2018

Spett.le Ditta «Ditta»
«Indirizzo»
«CAP» – «Città» («Prov.»)

«PEC»

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio Ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI) (CIG 76566367E7).

Con la presente si richiede a codesta spettabile Ditta di formulare la propria migliore offerta per l'affidamento del servizio in oggetto, di seguito descritto, **entro le ore 16:00 del xx/xx/2018**.

Le modalità di partecipazione alla procedura e le condizioni del contratto che sarà stipulato con il concessionario del servizio sono riportate negli articoli di seguito riportati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Dott. Fabrizio Crestani (e-mail fabrizio.crestani@aslbi.piemonte.it - tel. 015/1515.3980)

Cordiali saluti.

LR/fc

IL RESPONSABILE DELLA
S.S. LOGISTICA E ACQUISTI
E R.U.P.
Dott.ssa Leila Rossi

Struttura Semplice Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-1515 3433 Fax. 015-1515 3516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

DISCIPLINARE

1. Premesse

Con determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. xx del xx/xx/2018, l'ASL BI ha disposto di affidare in concessione il servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio Ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI), ai sensi della Parte III del Codice dei contratti pubblici.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata a favore della Ditta che avrà offerto il canone più alto.

Il luogo di svolgimento del servizio della fornitura è l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via dei Ponderanesi n. 2.

Codice Identificativo Gara (CIG): 76566367E7.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (d'ora in avanti: Codice), è il Responsabile della S.S. Logistica e acquisti, Dott.ssa Leila Rossi.

2. Oggetto e importo della concessione

Il servizio da affidare in concessione consiste nella distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio .

3. Durata

La concessione avrà durata di 3 anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni.

4. Canone a base d'asta

Il canone complessivo per l'intero periodo contrattuale posto a base d'asta è di **€ 2 700.00 (IVA esclusa)**; saranno escluse le offerte inferiori a tale importo.

Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), non soggetti a ribasso, sono pari ad € 360.00 (IVA esclusa); tali oneri saranno detratti dal canone.

5. Requisiti di partecipazione

5.1. Requisiti di carattere generale

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

5.2. Requisiti di idoneità

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere iscritti nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

5.3. Requisiti di carattere speciale

Possesso di autorizzazione comunale alla vendita della stampa quotidiana e periodica.

6. Disposizioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, l'ASL BI, in qualità di Stazione Appaltante, ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto della presente concessione.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) (Allegato C) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato D), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'ASL BI di Biella" reperibile all'indirizzo <https://aslbi.piemonte.it/modulistica/>

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'ASL BI, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato D).

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante, sulla base del modello Allegato 1, inerente il possesso dei requisiti tecnico-professionali ex art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte del concessionario, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

7. Sopralluogo obbligatorio

Il sopralluogo presso l'Ospedale "Degli Infermi" di Ponderano (BI) è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Se l'adempimento di cui al presente articolo è già stato assolto in occasione di precedenti affidamenti del medesimo servizio **non è richiesta l'effettuazione di un ulteriore sopralluogo.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal xx/xx/2018 al xx/xx/2018.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata entro il xx/xx/2018 all'indirizzo e-mail fabrizio.crestani@aslbi.piemonte.it.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione, di cui dovrà essere allegata copia nella busta contenente la documentazione amministrativa (art. 10.2).

8. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35.00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018) pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

9. Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 presso l'ASL BI - Ufficio Protocollo, Ospedale "Degli Infermi", via Dei Ponderanesi n. 2, 13875 - Ponderano (BI).

Il plico deve pervenire **entro le ore 16:00 del xx/xx/2018**, esclusivamente all'indirizzo sopra indicato.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

CIG 76566367E7 - Procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio Ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI)

Scadenza offerte: xx/xx/2018 - Non aprire

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta economica"

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte dal titolare/rappresentante legale allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

10. Contenuto della busta "A" - Documentazione amministrativa

10.1. Dichiarazioni

La busta A contiene le seguenti dichiarazioni, secondo il modello Allegato 2:

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- di essere in possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 5.2;
- di essere in possesso del requisito di carattere speciale di cui al par. 5.3;
- che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - o delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di accettare il patto di integrità in vigore presso l'ASL BI (Allegato E) alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 174 del 30/03/2017 reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Piano triennale 2017- 2019" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

10.2. Documentazione a corredo

- condizioni generali d'appalto ai fini del DUVRI (Allegato D) sottoscritte dal titolare/legale rappresentante;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti tecnico-professionali ex art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008 (Allegato 1);
- ricevuta di pagamento del contributo di € 35.00 a favore dell'ANAC, secondo le indicazioni di cui al par. 8;
- copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo o dichiarazione di averlo già svolto in occasione di precedenti affidamenti del servizio.

11. Contenuto della busta B – Offerta economica

La busta B contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica (Allegato 3) contenente i seguenti elementi:

- offerta di canone complessivo per l'intera durata del contratto, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;
- stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
- stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- valore economico della fornitura delle testate giornalistiche di cui al par. 32 per l'intera durata contrattuale.

12. Criterio di aggiudicazione

La concessione è aggiudicata a favore della Ditta che avrà offerto il canone complessivo più alto.

13. Svolgimento operazioni di gara

La seduta aperta al pubblico avrà luogo il giorno xx/xx/2018, alle ore 10:00 presso la sala riunioni della S.S. Logistica e Acquisti, sita al IV piano, lato EST, dell'Ospedale "Degli Infermi" in via dei Ponderanesi 2 a Ponderano (BI).

Il RUP procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il RUP procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino lo stesso canone, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al par. 14.

14. Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

15. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Biella, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

16. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

17. Rinvio

Si applicano le norme della parte I del Codice, in quanto compatibili.

* * *

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

18. Obbligo di produzione documentale

La Ditta aggiudicataria, **entro 30 giorni** decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- dati anagrafici del sottoscrittore del contratto;
- cauzione definitiva di cui al par. 14;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 sui flussi finanziari (Allegato 4);

- modulo anagrafica beneficiari iscritti C.C.I.A.A., qualora l'aggiudicatario non sia già fornitore dell'ASL BI;
- autorizzazione alla vendita della stampa quotidiana e periodica presso il Presidio ospedaliero "Degli Infermi" rilasciata dal Comune di Ponderano;
- elenco contenente i nominativi delle persone fisiche incaricate di fornire le prestazioni relative al presente contratto;
- ogni altro documento che la stazione appaltante ASL BI riterrà utile acquisire.

19. Garanzia di esecuzione

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

Il concessionario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% del canone complessivo offerto sommato al valore delle testate giornalistiche di cui al par. 32.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

20. Tempistiche di attivazione

La Ditta aggiudicataria dovrà avviare il servizio entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto.

21. Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

L'ASL BI provvederà ad emettere fattura a carico della Ditta aggiudicataria per il pagamento del canone a cadenza trimestrale.

22. Penalità

L'ASL BI, qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione del servizio, potrà applicare a suo insindacabile giudizio le penalità di seguito riportate, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

<i>evento</i>	<i>Penale</i>	<i>misura</i>
ingiustificata interruzione del servizio	da € 100,00 a € 250,00	per ogni giorno di interruzione
vendita di articoli, di qualsivoglia natura, estranei al servizio	da € 100,00 a € 250,00	<i>una tantum</i> per ogni singolo evento
utilizzo improprio dei locali dell'Ospedale	da € 100,00 a € 250,00	<i>una tantum</i> per ogni singolo evento

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del concessionario, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione.

23. Risoluzione anticipata del contratto

L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nelle seguenti fattispecie:

- interruzione non giustificata del servizio;
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento del servizio;
- frode nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria che comportino l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale.

Il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata, in caso di:

- sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- revoca dell'autorizzazione alla vendita della stampa quotidiana e periodica;
- situazioni indicate nel Patto di integrità;
- grave inadempimento alle presenti disposizioni da parte dell'affidatario, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione.

È fatto salvo il risarcimento del danno subito.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di scorrere la graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

* * *

CAPITOLATO TECNICO

24. Obiettivi

L'ASL BI, nell'ottica di una sempre maggiore umanizzazione dei luoghi di cura, intende assicurare ai propri pazienti e a coloro che li accompagnano un servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno del Presidio Ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI).

A tal fine l'ASL BI attribuirà all'operatore economico selezionato mediante la presente procedura ("concessionario") il diritto di gestire il predetto servizio a fronte di un canone concessorio.

Il rischio operativo legato alla gestione del servizio resterà in capo al concessionario.

25. Contesto

L'Ospedale "Degli Infermi" di Ponderano è il presidio ospedaliero pluri-specialistico dell'ASL BI a servizio della popolazione biellese (171.507 abitanti); dispone di 493 posti letto.

Si può stimare che quotidianamente l'Ospedale sia frequentato da circa 2.000 persone, fra utenti, accompagnatori e dipendenti dell'ASL BI.

26. Valore stimato della concessione

Il fatturato totale che il concessionario potrà realizzare nel periodo di durata del contratto è stimato in € 330 000.00 (IVA inclusa).

27. Spazi a disposizione

Per l'espletamento del servizio l'ASL BI metterà a disposizione del concessionario i seguenti spazi:

- n. 1 locale chiuso su tre lati nell'atrio d'ingresso (v. planimetria Allegato A);
- n. 1 locale deposito situato al piano -1, lato est (v. planimetria Allegato B).

Il locale situato nell'atrio d'ingresso potrà essere attrezzato, a cura del concessionario, con arredi mobili non combustibili e, **alla fine di ogni giornata, dovrà essere lasciato completamente libero da materiale combustibile (es. giornali, riviste, ecc.)**.

Il concessionario avrà l'onere della pulizia, della custodia e dell'utilizzo responsabile dei predetti spazi, che dovranno essere riconsegnati al termine del contratto nelle stesse condizioni iniziali. Ogni intervento che comporti modifiche permanenti dovrà essere preventivamente concordato con la Struttura Complessa "Tecnico" dell'ASL BI.

LASL BI avrà facoltà, in qualsiasi momento, di procedere al controllo dell'uso dei locali messi a disposizione e di impartire indicazioni per il loro corretto utilizzo, anche in relazione al decoro dell'Ospedale.

28. Autorizzazione alla vendita

Entro 1 mese dall'affidamento il concessionario dovrà acquisire presso il Comune di Ponderano apposita **autorizzazione alla vendita della stampa quotidiana e periodica**.

29. Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto **tutti i giorni della settimana (dal lunedì alla domenica) indicativamente nella fascia oraria 7:30-12:30**, con l'esclusione dei giorni di mancata pubblicazione dei quotidiani ed eventuali periodi di ferie, che dovranno essere comunicati alla Struttura Semplice "Logistica e Acquisti" con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo.

La distribuzione delle riviste e dei giornali presso le unità operative dell'Ospedale dovrà essere svolta in orari da concordarsi con la Direzione Medica di Presidio per non interferire con lo svolgimento delle attività medico-sanitarie.

Per il servizio ai reparti il concessionario dovrà dotarsi di apposito carrello dotato di ruote antitraccia e antirumore, di dimensioni adeguate per un facile passaggio negli spazi ospedalieri, di materiale antiurto o dotato di spigoli paracolpi.

30. Articoli ammessi e prezzi

Gli articoli in vendita dovranno essere decorosi e consoni all'ambiente in cui si svolge il servizio. È esclusa la commercializzazione di riviste e pubblicazioni per le quali è vietata dalla legge la vendita ai minori.

Il prezzo di vendita al pubblico della stampa quotidiana e periodica stabilito dal produttore non potrà subire variazioni da parte dell'affidatario del servizio.

31. Norme di comportamento

Il concessionario dovrà:

- esibire un apposito cartellino di riconoscimento;
- evitare di arrecare disturbo alla quiete ed al regolare espletamento dell'attività ospedaliera; in particolare, su richiesta del personale di reparto, dovrà allontanarsi dalle stanze di degenza in caso di effettuazione di visite mediche o di interventi di carattere sanitario;
- osservare la riservatezza di quanto venga a conoscenza in occasione dell'attività evitando, in particolare, di divulgare informazioni – sanitarie e non – riguardanti i pazienti assistiti di cui è venuto a conoscenza durante il servizio;
- evitare di affiggere cartelloni pubblicitari nei locali dell'Ospedale.

La Direzione Sanitaria di Presidio potrà effettuare verifiche e controlli sul comportamento dell'affidatario.

32. Oneri concessori

Il concessionario sarà tenuto a:

- corrispondere periodicamente all'ASL BI il canone offerto in sede di gara;
- consegnare quotidianamente presso gli uffici concordati con l'ASL BI, **a titolo gratuito**, le testate giornalistiche di seguito indicate:

<i>testata</i>	<i>n. copie</i>
Il Giornale	1
Il Sole 24 Ore	2
Italia Oggi	1
La Repubblica	2
La Stampa	3
Il Biellese	3
Eco di Biella	3
La Nuova Provincia	2

Durante il periodo di vigenza contrattuale al concessionario potrà essere richiesto di incrementare le consegne gratuite **fino al 50%** del valore dichiarato in sede di offerta economica per le testate sopra indicate.

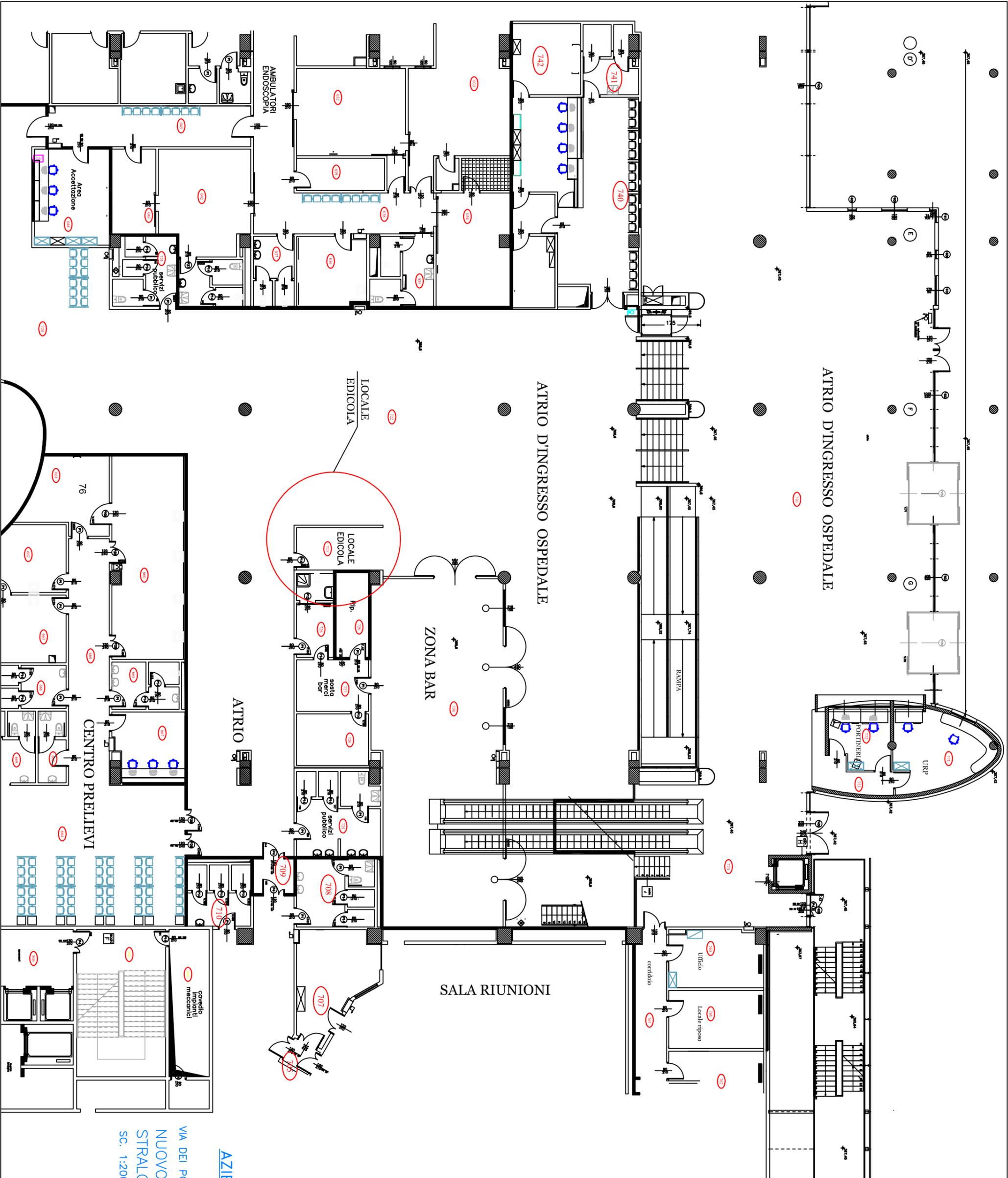
33. Esonero di responsabilità

L'ASL BI non si assume alcuna responsabilità per eventuali furti, ammanchi o deterioramenti alle cose di proprietà dell'affidatario.

ALLEGATI

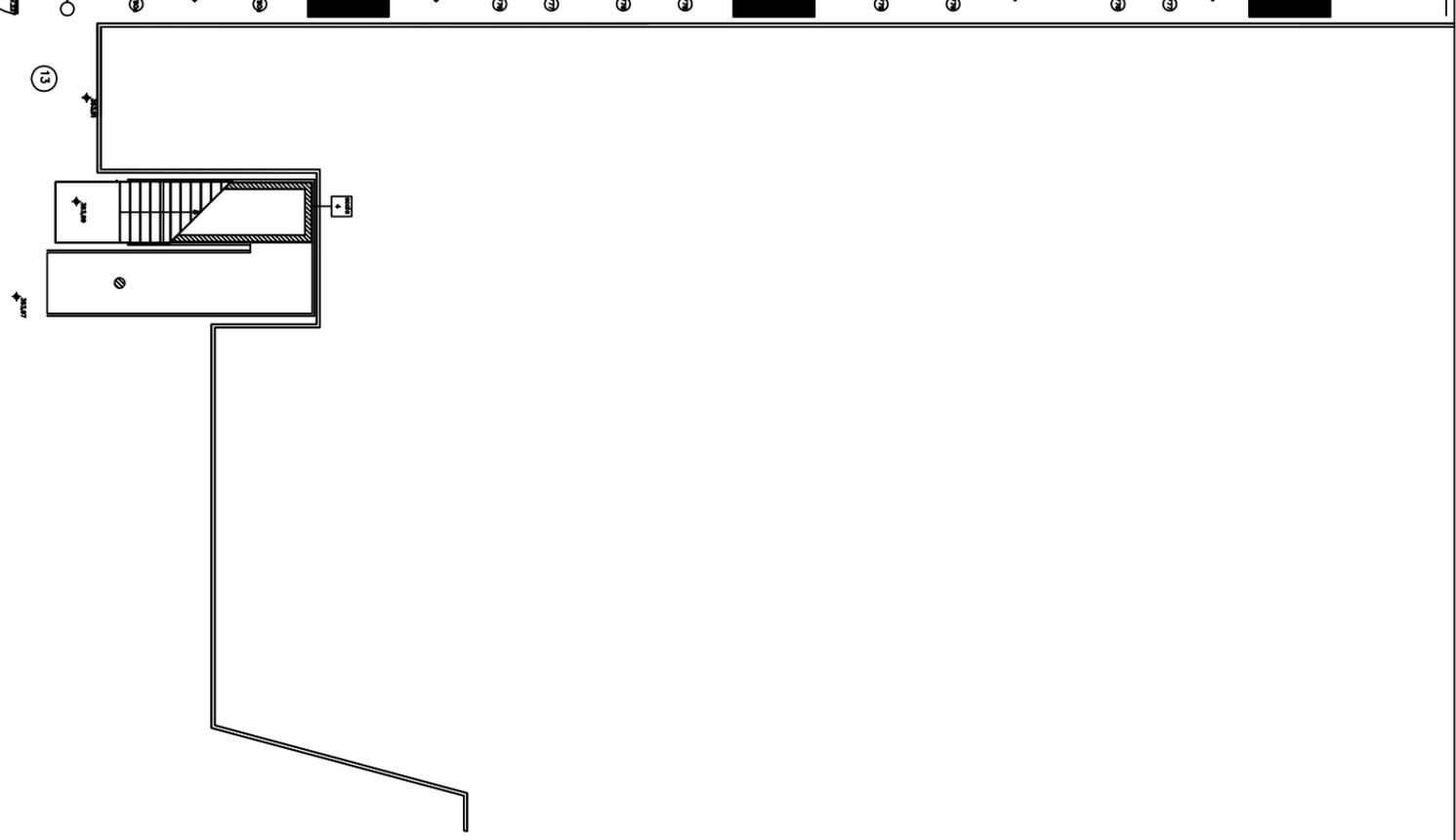
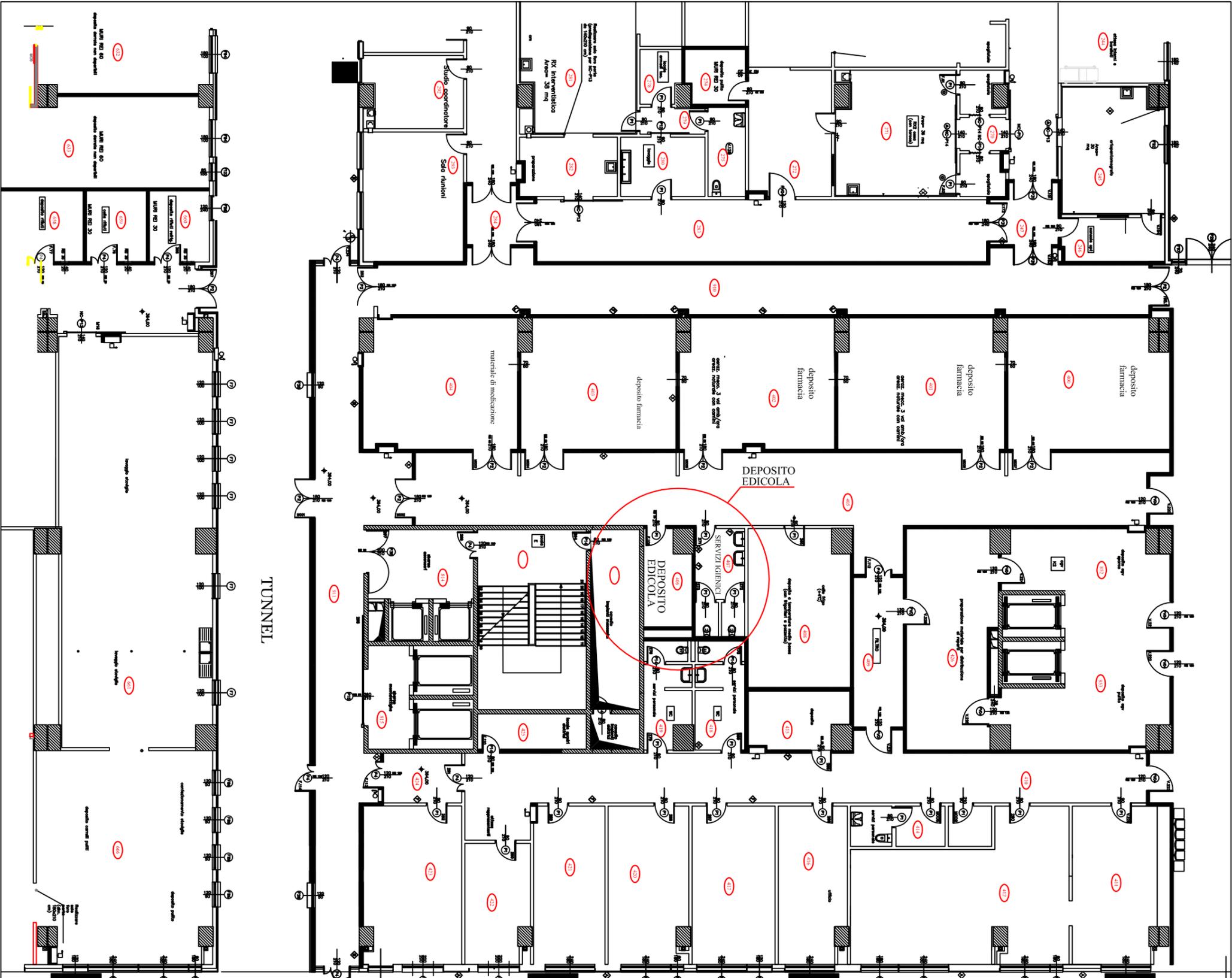
- Allegato A Planimetria locale piano terreno
- Allegato B Planimetria locale deposito
- Allegato C DUVRI
- Allegato D DUVRI – Condizioni generali d'appalto
- Allegato E Patto d'integrità

- Allegato 1 Dichiarazione DUVRI art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008
- Allegato 2 Dichiarazioni integrative
- Allegato 3 Offerta economica
- Allegato 4 Dichiarazione flussi finanziari



AZIENDA SANITARIA LOCALE
BI - BIELLA
 VIA DEI PONDERANESI N. 2 - 13875 PONDERANO (BI)
 NUOVO OSPEDALE DEGLI INFERMI
 STRALCIO PIANTA PIANO TERRA
 SC. 1:200

ALLEGATO "A"
 LOCALE EDICOLA
 CPO 723



AZIENDA SANITARIA LOCALE
 BI - BIELLA
 VIA DEI PONDERANESI N. 2 - 13875 PONDERANO (BI)
 NUOVO OSPEDALE DEGLI INFERMI
 STRALCIO PIANTA PIANO SEMINTERATO
 SC. 1:200

ALLEGATO "B"
 DEPOSITO EDICOLA E W.C.
 CPS 406 - CPS 407 WC



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2
13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 30/08/2018

Codice documento: 899

Denominazione appalto: **Servizio di distribuzione e vendita quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri nel Presidio Ospedaliero**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di distribuzione e vendita di quotidiani, giornali, periodici, riviste e libri all'interno dell'Ospedale "Degli infermi" di Ponderano.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono le aree all'interno ed all'esterno del Nuovo Ospedale di Biella ubicato in Via dei Ponderanesi, 2 a Ponderano (BI), che sono oggetto delle attività previste.

Nello specifico, la distribuzione di giornali e riviste avverrà nei vari reparti/servizi del nuovo presidio ospedaliero. E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.

L'ASL BI metterà a disposizione un locale magazzino nel Presidio Ospedaliero (piano -1 vicino depositi Farmacia). Non è previsto l'utilizzo di locali spogliatoi.

La Ditta potrà usufruire dei servizi igienici all'interno dell'azienda.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta prevede di utilizzare apparecchi cellulari propri, in caso di emergenza sono disponibili anche apparecchi fissi all'interno della struttura.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto l'utilizzo di solo personale dipendente dalla ditta appaltatrice.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

Il periodo di affidamento e le modalità operative sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

L'appaltatore provvederà a distribuire i giornali e le riviste ai degenti presso i vari reparti/servizi servendosi per il trasporto di un carrello su ruote di sua proprietà.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici.

In caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche pericolose, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

Le criticità in tema di rischi di interferenza sono rappresentate nel momento di traino/spinta del carrello soprattutto in presenza di utenza lungo i vari corridoi e le aree comuni del Presidio.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, ripari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio.

Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti.

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (sette microbiologia).

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto.

L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;

- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro. Dovranno essere adottate tutte le misure di protezione (personali e comportamentali) per ridurre il rischio di contaminazione con sangue. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto a specifiche aree per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti.

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

Misure di prevenzione e protezione

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del nuovo ospedale di Biella, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia,
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre che all'interno dell'ospedale vengono utilizzati in vari reparti gas medicali (ossigeno, aria medicale, anidride carbonica) distribuiti tramite impianti centralizzati e tramite bombole in pressione.

Nel cortile esterno del nuovo ospedale sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- il deposito di gas medicinali posto interamente all'esterno, sulla zona retrostante l'isola tecnica (confine Est del complesso ospedaliero)
- Il deposito di sostanze infiammabili è ubicato nel piano seminterrato del corpo satellite soprannominato day-hospital est

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici. I farmaci antiblastici vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina interna
- Pneumologia
- Urologia
- Malattie Infettive
- Pediatria
- Nefrologia
- Geriatria
- Camere Paganti.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e

Benché non si preveda che le lavorazioni portino a esposizione diretta con agenti chimici è necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato ai prodotti chimici utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Saranno utilizzati esclusivamente impianti elevatori montacarichi adibiti al trasporto di materiali. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso di impianti elevatori tipo montacarichi ai fini del trasporto del materiale, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;

- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto. E' necessario evitare l'uso degli ascensori per il trasporto promiscuo di materiali e persone. E' assolutamente vietato l'uso degli ascensori destinati al trasporto dei degenti.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

Si segnala che all'interno dei reparti di degenza sono presenti, bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.

In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza. Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

In caso di uso di impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature utilizzate.

Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.
- Durante l'esecuzione di perforazioni su muri e/o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Una ulteriore situazione in cui può nascere un rischio di interferenza con impianti tecnologici è determinata da urti contro canaline o altri componenti di impianti durante le operazioni di movimentazione dell'apparecchiatura ai fini della sua introduzione nell'area di lavoro.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Nuovo Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari, letti, barelle, ecc...); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga*Analisi del rischio*

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o

devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
- Ambulatori di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi,)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciole da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale (es. lavaggio pavimenti, ecc).

Sono anche presenti aree interne ed esterne che possono avere:

- superfici calpestabili non uniformi;
- presenza di ostacoli lungo il percorso.

Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

In caso di utilizzo di scale, le stesse dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131) e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

presenza di scale.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:

- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante le operazioni da svolgere, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Allegato_E_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Allegato_01_Dichiarazione_DUVRI_DLgs_81-2008_art26**RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA
VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA**

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione del contratto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto del contratto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs. personale durante l'esecuzione del contratto

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di aver preso visione e accettare quanto previsto all'art. 2.7 (Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro) del Capitolato speciale di gara e relativi documenti:
 - Condizioni generali di appalto (Allegato C)
 - Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella", reperibile sul sito web www.aslbi.piemonte.it, sezione Modulistica/ Approvvigionamento di beni
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione del contratto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Allegato_02_Dichiarazioni_integrative

Dichiarazione

ai sensi degli art. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000

in ordine alle dichiarazioni integrative previste dall'art. 14.3.1 del Disciplinare di gara

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
codice fiscale P.ta IVA

- consapevole degli artt. 2598, 2599 e 2600 del Codice Civile sugli "atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno";
- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice (presentazione di documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti);
- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice¹ sono di seguito riportati
oppure
che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è il seguente:

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	

¹ **titolari** (in caso di impresa individuale), **soci** (in caso di società in nome collettivo), **soci accomandatari** (in caso di società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (in caso di altro tipo di società o consorzio), **socio unico persona fisica** ovvero **socio di maggioranza** (in caso di società con meno di quattro soci), **direttori tecnici attualmente in carica** (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – i **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara

Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Ripetere tante volte quanto necessario

- di essere in possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al par. 5.2 della lettera d'invito, in quanto la Ditta è iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di _____ al n. _____ per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- di essere in possesso del requisito di carattere speciale di cui al par. 5.3, in quanto la Ditta è stata autorizzata alla vendita della stampa quotidiana e periodica dal Comune di _____ con autorizzazione rilasciata in data _____;
- che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso l'ASL BI allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) (Allegato E);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 174 del 30/03/2017 reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Piano triennale 2017- 2019" e si impegna, in caso di

aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di aver preso visione dei luoghi,
oppure
di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- di comunicare i seguenti dati: domicilio fiscale;
codice fiscale, partita IVA; indirizzo PEC
oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice:
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione che costituisce allegato alla domanda di partecipazione (*Allegato 1*) deve essere compilata e sottoscritta dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domande di partecipazione e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

Ditta offerente:

Offerta economica

A)	canone di concessione complessivo per 3 anni (IVA esclusa) valore minimo a pena di esclusione: € 2.700,00	
----	--	--

B)	percentuale IVA applicabile	22,00%
----	-----------------------------	--------

C)	oneri per la sicurezza da interferenza (tali oneri saranno detratti dal canone)	€ 360,00
----	---	----------

D)	stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10 del Codice) per l'intera durata contrattuale	
----	---	--

E)	stima dei costi della manodopera (art. 95, comma 10 del Codice) per l'intera durata contrattuale	
----	--	--

F)	valore economico della fornitura delle testate giornalistiche incluse nella concessione				
	testata	n. abbonamenti richiesti	valore abbonamento annuale unitario	valore abbonamento annuale complessivo	valore abbonamento complessivo per 3 anni
	Il Giornale	1			
	Il Sole 24 Ore	2			
	Italia Oggi	1			
	La Repubblica	2			
	La Stampa	3			
	Il Biellese	3			
	Eco di Biella	3			
	La Nuova Provincia	2			

Data

Firma del legale rappresentante della Ditta

Allegato_04_Dichiarazione_flussi_finanziari
Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 sui flussi finanziari

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP via n°
codice fiscale P.ta IVA
domicilio fiscale:
Indirizzo Città Prov.
Tel Fax
E-mail (per comunicazioni relative ai pagamenti).....

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

DICHIARA

in relazione al dispositivo dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che tutte le somme dovute a questa Ditta dovranno essere corrisposte mediante:

 Accredito su c/c postale dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

 Accredito su c/c bancario dedicato

2 car	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N°CONTO

Intestato a: con spese a ns. carico.

Che le generalità delle persone delegate ad operare su di esso sono:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

- Altri strumenti di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (determinazione Autorità per le Vigilanza su contratti pubblici n. 8 in data 18 novembre 2010):

DICHIARA ALTRESÌ

Di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente dedicato, a darne tempestiva comunicazione.

La firma qui apposta vale come consenso, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai soli fini sopraindicati.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.